

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI  
A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

ECCO UNA PUBBLICITA' MASCHERATA DA PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CONTRO L'ALCOLISMO!!!

ALCOLNEWS

### **Voghera: iniziative di sensibilizzazione contro l'alcolismo**

Fonte: [laprovinciapavese.gelocal.it](http://laprovinciapavese.gelocal.it)

Imparare a bere(\*) per vivere l'alcol come un piacere

Successo per il corso "Sapere Bere Under 30" che si è tenuto nei giorni scorsi a Voghera nella sala di "Oltre l'Enoteca" di via Depretis 27. Lo scopo della terza serata, dedicata agli under 30, è stato quello di non alimentare il tabù dell'alcol ma di imparare la tecnica di degustazione del vino rispettando la quantità. Il format del corso ha riscosso interesse ed adesione da parte del comando di polizia municipale di Voghera tramite il vice comandante Gianluigi Algeri. Proprio Algeri, assieme all'avvocato Valeria Chioda dell'associazione italiana giovani avvocati sezione di Voghera, ha apportato il proprio contributo informando i partecipanti circa le norme giuridiche che regolano l'assunzione di bevande alcoliche. La serata è terminata con la prova all'etilometro. Dopo la degustazione di tre vini rossi nell'arco di circa 2 ore e con l'accostamento al cibo (una portata) i partecipanti sono risultati entro i termini previsti di legge (il fatidico 0,5). Il format ha carattere assolutamente continuativo ed itinerante e si svolgerà anche in locali nelle vicinanze di Voghera che aderiscono all'iniziativa. L'obbiettivo è spiegare ai giovani che l'alcol non è una sostanza di cui abusare nell'illusoria speranza di risolvere i propri problemi, ma un'opportunità di conoscenza e di divertimento. Un concetto che a Voghera sembra avere avuto successo.

(Articolo pubblicato dal CUFRAAD sul sito [www.alcolnews.it](http://www.alcolnews.it))

(\*) NOTA: ECCO LO SCOPO DELLA MANIFESTAZIONE!!!

---

OMICIDIO STRADALE

ASAPS

### **L'Asaps torna a chiedere l'introduzione del reato di "Omicidio stradale"**

da [repubblica.it/motori](http://repubblica.it/motori)

Martedì, 11 Giugno 2013

Il tragico incidente dello scorso weekend, in cui due giovanissime hanno perso la vita e altri due ragazzi sono ricoverati in gravi condizioni, riporta in primo piano il pericolo legato alla guida in stato di ebbrezza

"Due ragazze di 17 e 18 anni sono morte all'alba in uno scontro tra tre auto avvenuto sulla statale 16 in località Pinarella, nel comune di Cervia, nel ravennate. Le due giovani vittime viaggiavano su una Citroen Saxo insieme a due ragazzi rimasti feriti e ricoverati in prognosi riservata negli ospedali di Ravenna e Cesena.

Lo scontro è avvenuto, secondo la ricostruzione fatta dalla Polizia stradale, tra la Citroen e una Mercedes Classe A guidata da un'ucraina di 27 anni ora in stato di arresto per omicidio colposo plurimo aggravato dalla guida in stato di ebbrezza". Un "take" battuto dalle agenzie ripropone

in tutta la sua drammaticità il triste fenomeno della guida in stato di ebbrezza e delle sue conseguenze omicide che finiscono per coinvolgere delle vittime innocenti. A seguito dell'ennesima disgrazia causata dall'abuso di sostanze alcoliche, l'Associazione sostenitori amici polizia stradale rilancia l'allarme su un fenomeno che sembrava aver iniziato ad invertire la tendenza negativa: "Il drammatico incidente di Pinarella di Cervia (RA) nel quale hanno perso la vita le due giovanissime di 17 e 18 anni, e dove sono rimasti gravemente feriti i loro due fidanzati di 21 e 22, ripropone quasi improvvisamente il gravissimo fenomeno delle stragi del sabato sera. Diciamo improvvisamente perché, come già documentato, dall'Asaps, nelle strade di Romagna lo stragismo delle notti del fine settimana negli ultimi anni aveva subito un auspicato ridimensionamento.

Tanto che l'Osservatorio il Centauro – Asaps che prende in considerazione gli incidenti delle due notti del fine settimana dove sia coinvolto almeno uno dei conducenti con meno di 30 anni, aveva registrato nel 2012, nelle tre province romagnole di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini "solo" 22 incidenti gravi che avevano causato 5 vittime e 43 feriti.

Va ricordato che negli anni '80 e '90 si contava quel numero di vittime qualche volta in un solo fine settimana, poi le campagne anti alcol e di informazione, i decuplicati controlli con l'etilometro della Polizia Stradale e delle altre forze di polizia e le norme più severe del CdS avevano contribuito all'inversione della tendenza". Dagli archivi dell'Asaps risulta poi un incidente simile avvenuto nel 2009, ulteriore motivo, semmai non bastassero i fatti più recenti, per tornare fortemente a chiedere ancora l'introduzione del reato di "Omicidio stradale": "Ora questo drammatico scontro ci riporta alla cruda realtà e ci provoca un angosciante paragone con la triste scomparsa delle giovanissime che a loro volta persero la vita, anche loro appena fuori provincia, sulla cervese nel novembre del 2009, in uno scontro nel quale non avevano alcuna responsabilità.

Il conducente dell'altro veicolo che aveva un valore alcolemico superiore alla norma venne condannato dopo due anni a una lieve pena di 20 mesi di reclusione. Anche in questo caso l'ombra lunga dell'alcol si staglia prepotente e inquietante sull'incidente in quanto la conducente straniera (e su questo aspetto l'Asaps fornirà nei prossimi giorni dati ed elementi valutativi) sembra avesse superato abbondantemente i valori alcolemici ammessi tanto da andare oltre la fascia più elevata prevista dall'art.186 comma 2 lettera C. La gravità dell'evento ha infatti poi portato all'arresto della conducente. L'Asaps promotrice con le associazioni Lorenzo Guarnieri e Gabriele Borgogni di Firenze della raccolta firme per l'Omicidio stradale e per l'ergastolo della patente (arrivate a oltre 70.000 adesioni), nei casi di incidente che coinvolga conducenti con valori alcolemici elevati o sotto l'effetto di droga, grida alla politica e al Parlamento la necessità di intervenire presto su questo versante per dare una risposta di giustizia a chi ubriacandosi o drogandosi causa la morte di una o più persone con una sorta di "sentenza" inappellabile, immediatamente eseguita su strada a carico anche di persone innocenti".

Infine l'Asaps ricorda che con questo ultimo incidente, nelle 3 province di Romagna, nel 2013, si è già arrivati a 5 vittime, lo stesso numero registrato nell'intero 2012. In poche parole non ci vuole nulla a cancellare in un attimo tutti i progressi compiuti fino a oggi, insomma un invito esplicito a non abbassare la guardia. (m.r.)

---

BEVANDE ALCOLICHE E GRAVIDANZA

ALCOLNEWS

**Alcol e gravidanza: un binomio pericoloso**

Fonte: Pianetamamma.it

## Gravidanza a rischio per alcol e droga

Ormai l'uso di alcol e droghe è diffuso e non possiamo negarlo. La loro assunzione non fa mai bene ma certo in gravidanza smettere di bere e drogarsi dovrebbe rappresentare la priorità massima della gestante

Alcolismo e gravidanza: è un argomento che non si può evitare oggi che l'abuso di alcolici è molto diffuso anche tra le donne. Alla nascita il bambino di una gestante dedita all'alcol presenta un aspetto particolare. La statura, il peso, il perimetro cranico sono inferiori al normale, la fronte è convessa, il mento rientrante e il naso schiacciato.

A queste caratteristiche tipiche possono aggiungersi malformazioni, specialmente cardiache: l'alcol causa più malformazioni cardiache della tanto temuta rosolia.

Questo povero neonato è molto agitato nei giorni successivi alla nascita, e anche dopo, questo handicap non tende a migliorare.

Si nota un ritardo nello sviluppo fisico e intellettuale associato a turbe caratteriali.

Questa descrizione terribile però, teniamo a precisare che si riferisce a bambini la cui madre in gravidanza abbia sistematicamente bevuto 2 litri di vino al giorno, o più litri di birra o 5-6 bicchieri di un superalcolico come il whisky.

L'orribile influenza dell'alcol ha un doppio effetto: da un lato attraversa direttamente la placenta e si riversa nella circolazione del bambino; qui disturba il metabolismo e lo sviluppo delle cellule embrionali (LEGGI), dato che il fegato dell'embrione o del feto, non è in grado come quello dell'adulto di distruggere l'alcol. D'altro lato, l'alcol produce carenze e cattiva nutrizione materna, che disturbano i regolari scambi madre-bambino.

L'alcolismo non è ereditario. Se una donna, pur alcolista cronica, tralascia di bere prima dell'inizio della gravidanza, il suo bambino sarà normale come qualsiasi altro.

Finora abbiamo parlato di vere e proprie future madri con un problema di alcolismo serio, comunque anche alle donne in attesa che non hanno questo problema ma prima di rimanere incinte, bevessero moderatamente, si raccomanda di bere il meno possibile o per niente. Bisogna ad ogni costo eliminare del tutto bevande ad alto tasso alcolico: aperitivi, digestivi, whisky, cocktail.

Consigliato non bere alcol di nessun tipo nei primi tre mesi di gestazione quando si forma il bambino, per scongiurare malformazioni. Nei mesi successivi si può bere un bicchiere di vino o un bicchiere di spumante, ma solo occasionalmente. Anche la birra o il sidro, seppur leggere, sono bevande alcoliche e quindi occorre moderarsi.

Droghe e gravidanza: le conseguenze dell'uso di droga in gravidanza sono diverse a seconda del tipo di intossicazione

- Gli oppiacei (morfina, eroina) sono responsabili di un aumento di infezioni materne di ogni tipo, e di tutte le complicazioni che possono affliggere la normale evoluzione di una gravidanza. Non ci sono quantitativamente più malformazioni che nella media dei casi, però il neonato è di peso inferiore al normale, è spesso prematuro, può presentare una sindrome da astinenza talvolta mortale. Bisogna aggiungere che fra le consumatrici di droghe pesanti si trova la maggioranza di casi di AIDS associati alla gravidanza

- Le sostanze allucinogene come l'LSD provocano aborti con frequenza doppia e malformazioni congenite con frequenza tripla

- La canapa indiana (hascish, marijuana) non ha dato luogo finora a conseguenze riscontrabili. I rischi quando esistono risalgono piuttosto allo stile di vita della donna: sorveglianza meno attenta della gravidanza, condizioni socio-economiche etc.

(Articolo pubblicato dal CUFRAAD sul sito [www.alcolnews.it](http://www.alcolnews.it))

---

MOVIDA ROMANA

REPUBBLICA

### **Alcol e movida, sei vittime dal 2007 sotto accusa il fenomeno del pub crawl**

11 giugno 2013

Dallo studente romano precipitato nel Tevere a bordo della sua auto al 23enne inglese caduto dalla finestra della sua stanza d'albergo. Anche un giovanissimo australiano morì cadendo sugli argini del fiume

Ancora uno studente morto nelle notti romane, ancora, probabilmente, un'altra vittima delle serate alcoliche della movida. Prima di Andrew Kathe Carr, sono stati tanti negli ultimi anni gli incidenti in cui sono morti o rimasti feriti giovani studenti, italiani e stranieri, nella capitale, spesso dopo serate a base di alcol e musica.

Il primo campanello d'allarme scattò nel 2007. All'alba del 22 marzo un 23enne studente romano, Alfredo Maria Capaldo, precipitò con la sua Mini Cooper nel Tevere, dopo un volo di oltre 10 metri dal Ponte Palatino: stava guidando ad alta velocità e nell'imboccare il ponte urtò il marciapiede che fece da trampolino e l'autovettura sprofondò a circa tre metri e mezzo. Il giovane fu trovato al posto di guida e con la cintura allacciata: inutili i soccorsi. Aveva trascorso la serata con amici a Trastevere e stava tornando a casa, ai Parioli.

Il 29 agosto 2009, poi, un ventenne australiano, Keith Jason Scorer, morì cadendo sugli argini del Tevere, sotto Ponte Cavour. Indossava una maglietta con la scritta "pub crawl", ossia il tour alcolico degli stranieri in diversi locali del centro. Il primo aprile 2010 fu trovato morto uno studente americano di 20 anni: un volo dal balcone del settimo piano dell'appartamento in via Ippolito Nievo che divideva con alcuni amici con cui aveva trascorso una serata alcolica.

Il 7 giugno 2010 poi uno studente inglese di 22 anni precipitò, poco prima dell'alba, dalla finestra della sua stanza al terzo piano dello "Hostel"

di via Solferino, vicino Termini, restando gravemente ferito. Il 27 luglio 2012 morì il turista 19enne di origini sudcoreane ma con cittadinanza statunitense Han Kwang Kee. Il ragazzo fu trovato sulla banchina del Tevere, all'altezza di Lungotevere di Tor di Nona: aveva al polso ancora un braccialetto con il nome del pub che aveva frequentato nelle ore precedenti. Per entrambe le morti finirono sotto accusa i tour alcolici a basso prezzo offerti da alcune organizzazioni.

---

INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

IL TIRRENO

### **Dipendenze: è l'alcol il nemico più temibile**

11 giugno 2013 — pagina 15 sezione: Massa

MASSA-CARRARA Raccolta e collegamento sistemico dei dati sul fenomeno delle dipendenze in provincia; insegnanti, genitori e medici di famiglia nuovi destinatari dei progetti di informazione, formazione e prevenzione sulle varie forme di dipendenza. Questi gli obiettivi futuri dell'Osservatorio provinciale sulle dipendenze, organismo interistituzionale, che si è riunito la scorsa settimana in prefettura per esaminare l'andamento delle dipendenze a livello provinciale e per promuovere iniziative mirate ad arginare i fenomeni, a beneficio della collettività e delle persone coinvolte. Ecco i dati elaborati su base provinciale con le segnalazioni delle forze dell'ordine: nel 2012 aumento richiesta trattamento sanitario per consumo di alcool rispetto a quello di droghe; l'anno scorso, rispetto al 2011, risultano aumentate le sanzioni per guida sotto effetto di alcool: 270 contro 169. Nel 2010 erano state 248. Sostanze di maggior consumo, nell'ordine: hashish, cocaina ed eroina; andamento costante nel quadriennio 2009-2012 per cocaina (totale 219) e hashish (529); nello stesso periodo per eroina 122; andamento non costante: nel 2012 le segnalazioni sono più che dimezzate (21) rispetto al 2011 (48); costante nei precedenti 2009 e 2010: dato medio 26. Il report sull'andamento delle dipendenze dal 2009 al 2012 verrà pubblicato sul sito [www.prefettura.it/massacarrara](http://www.prefettura.it/massacarrara), alla voce "Attività" nei prossimi giorni. Si tratta di uno studio, fatto sui numeri, che evidenzia una piaga che è in continua ascesa. In aumento, come rilevato dalle forze dell'ordine, il consumo di alcool e droghe leggere nelle fasce più giovani e maggiormente esposte al rischio di incorrere in nuove dipendenze: il gioco d'azzardo patologico e le sostanze psicoattive, facilmente reperibili attraverso la rete. Ai più giovani, dunque, si rivolge in primo luogo l'impegno professionale e anche creativo dei componenti dell'osservatorio, sottolineato con soddisfazione e gratitudine dal vice prefetto vicario Anna Mitrano, che ha parlato di "good practice", buona prassi nell'approccio di lavoro, da parte di tutti, che potrà concretizzarsi in iniziative educative e formative mirate anche a destinatari adulti, e già programmate per il prossimo autunno. Con i dati completi sarà possibile scattare una fotografie delle dipendenze che affliggono la provincia apuana.

---

## **Ministero della Salute - Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie 2011 - Regione Toscana**

### **Social NET skills**

*Promozione del benessere nei contesti scolastici del divertimento notturno e sui social network tramite percorsi di intervento sul web e sul territorio*

*Marzo 2012/marzo 2014*

### **Mondo virtuale e mondo reale si**

**incontrano....**

Social net skills: un progetto innovativo! Per la prima volta la prevenzione

raggiunge i giovani nei loro "due mondi preferiti" quello virtuale e quello dei contesti del divertimento.

Il progetto "SOCIAL NET SKILLS ", promosso dalla Regione Toscana e finanziato da CCM-Ministero della Salute, coinvolge 8 regioni (Toscana, Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna, Puglia, Umbria, Liguria, Campania) e prevede la realizzazione di piattaforme social in ognuna delle sedi del progetto. Ogni regione aprirà e gestirà uno (o più) servizi online con proprie finalità e obiettivi (Firenze: affettività, Savona: CIconline, Parma/Modena: sessualità, Forlì: immagini e multimedialità, San Severo: musica, Reggio Emilia: sostanze).

La strategia programmatica è quella di intervenire su fattori di rischio "modificabili" (come tabagismo e abuso alcolico), come evidenzia il documento del Ministero della Salute "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari", che prevede un approccio intersettoriale attraverso azioni condivise tra le istituzioni e i protagonisti della società civile e del mondo produttivo, partendo dalla constatazione che il successo della promozione della salute dipende in gran parte dalla capacità di mettere "in rete" le varie agenzie interessate.

La prevenzione efficace è il risultato di un'azione complessa, multidisciplinare e multidimensionale. Una

strategia progettuale in 4 mosse proposta a tutte le regioni coinvolte nel progetto: L'obiettivo è quello di

creare un sistema integrato di intervento che favorisca la realizzazione di interventi preventivi condivisa fra

vari attori e permetta di condividere le migliori pratiche attualmente attivi sul territorio nazionale.

Il 17 e 18 giugno 2013 si svolge a Forte dei Marmi il primo workshop di valutazione del progress dei singoli progetti delle regioni partner.

Su Facebook cerca l'evento: Youngle on the beach - Giovani e divertimento

Obiettivi promoter U.F.SERT Azienda USL n.12 di Viareggio

I Contesti del divertimento e non solo

Come stanno giovani in Toscana?

GUIDA Il 23,6% dei guidatori abituali ha dichiarato che nei 12 mesi precedenti l'indagine ha guidato almeno una volta dopo aver bevuto troppo, mentre il 12,5% ha riferito di aver assunto sostanze psicotrope illegali prima di mettersi alla guida.

ALCOL: Il 72,2% dei maschi e il 69,6% delle femmine ha consumato alcol nei 30 giorni precedenti l'intervista. Quasi la metà del campione totale (maschi 53,8%, femmine 48,7%) riferisce di aver avuto almeno un episodio di ubriacatura nell'ultimo anno. Questa percentuale cresce in modo preoccupante con il crescere dell'età, passando dal 23,6% dei 14enni al 67,4% di coloro che hanno 19 anni o più.

Tratto da indagine Edit (dicembre 2011)

E' prevista la realizzazione di numerosi momenti preventivi e formativi che vedano i ragazzi come veri protagonisti. L'obiettivo è coinvolgerli e catturarli con interventi e stimolazioni pensate per loro e con loro, al fine di aiutarli e "rendere più facili le scelte salutari".

I destinatari dell'azione preventiva sono: i giovani, i locali, le scuole, i gestori, gli insegnanti, operatori e amministratori...

Gli obiettivi e le azioni coordinate dall'U.F.SERT Azienda USL n.12 di Viareggio :

Promuovere il lavoro di rete

Stesura protocollo Attivazione di almeno una azione di sensibilizzazione

1. Mappatura realtà territoriali coinvolte a vario titolo
2. Organizzazioni riunioni di confronto
3. Promuovere la realizzazione di azioni
4. Stesura protocolli d'intesa

Facilitare l'acquisizione di consapevolezza e promuovere scelte di salute

Corso di formazione per operatori supervisione di un progetto di prevenzione

1. Creare alleanza finalizzata alla realizzazione del progetto
2. Progettare intervento e realizzare formazione
3. Supervisionare e partecipare ai progetti
4. Coordinare progetti simili

Formulazione proposte

Realizzazione format di intervento Realizzazione linee di indirizzo

1. Ricerca modalità intervento
2. Condivisione modalità
3. Sperimentazione
4. Partecipazione tavoli di discussioni
5. Formulazione proposte

Incontro tra web e realtà

Creazione di almeno due eventi per area regionale

1. Progettare con i giovani gli interventi
2. Reclutare testimonial
3. Organizzazione eventi incontro
4. Promozione eventi realizzati

**SOCIAL NET SKILLS "parte web" (a cura di Stefano Alemanno - Società della Salute di Firenze)**

Un network nazionale di ascolto e aiuto per adolescenti tramite social network peer to peer gestito da adolescenti e rivolto ad adolescenti, un servizio pubblico gratuito su Facebook, Twitter, Google+ e YouTube.

Uno spazio virtuale di incontro rivolto ad adolescenti e gestito da ragazzi under 20 con il supporto di psicologi, medici ed esperti di comunicazione.

Un "luogo" aperto e sempre in movimento dove poter soddisfare la voglia e il bisogno di comunicare in modo immediato con gli altri, scambiarsi idee, risorse, emozioni, esperienze, raccontarsi e parlare di sé, del proprio umore, dei propri dubbi e delle proprie passioni in un contesto accessibile, interattivo e protetto.

#### **Cosa facciamo.**

Offriamo gratuitamente servizi di ascolto, aiuto e counseling on line agli adolescenti tramite chat, sms,

e-mail, skype, attraverso la creazione di profili sui più comuni social network: Facebook, google+, Twitter.

Un servizio online due giorni la settimana con dieci under 20 che chattano con ragazzi under 20.

Un aiuto semplice ed efficace, basta diventare amici per avere a disposizione una chat line, un servizio

email, un telefono amico via skype.

Oltre ad una pagina continuamente aggiornata su spazi eventi feste promozioni.

Tutti rigorosamente under 20.

#### **Chi siamo.**

Ad oggi il network YOUNGLE, dopo 5 workshop di formazione per un totale di 10 giornate formative

(periodo ottobre/dicembre 2012: Savona/Firenze/Castellammare di Stabia/Foligno/Modena), può contare su 97 peer formati, 33 operatori coinvolti, 13 province/comuni appartenenti a sei regioni che con i loro servizi rappresentano la rete territoriali di riferimento.

Al termine del progetto saranno online 8 profili facebook, e un sito web.

In ogni redazione a fianco dei peer è sempre presente un operatore senior (psicologo o educatore) in

grado di intervenire, offrire consulenze più approfondite e supportare adeguatamente i peer on e offline.

I nostri peer sono formati attraverso moduli specifici di formazione e approfondimento tenuti da personale dei servizi pubblici, e utilizzano strumenti (tablet) forniti dal progetto per condurre al meglio

le chat.

Perché YOUNGLE? Se cerchi di tradurmi non mi trovi semplicemente perchè è una parola che abbiamo inventato noi di YOUNGLE

YOUNG+ JUNGLE = perchè la fuori la vita è una giungla e tante sono le tribù, amiche, ostili, nascoste.

<http://www.facebook.com/youngle.it>

YOUTUBE <http://www.youtube.com/watch?v=vCg9pYQeWhQ&feature=youtu.be>

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

---

TIO.CH

#### **Presunti abusi su due 15enni, "non le abbiamo obbligate a fare niente"**

**I fatti, avvenuti al termine di una festa scolastica, sarebbero stati filmati da altri adolescenti. Uno degli indagati respinge le accuse**

Articolo di [ann/bat/tab/hal/mmi](#)

12/06/2013 - 08:57

ARGOVIA - REINACH - Sarebbero stati filmati i presunti abusi subiti da due ragazze 15enni dopo una festa scolastica a Reinach, nel canton Argovia. Le autorità indagano contro due adolescenti.

In paese si racconta che una delle due è arrivata a casa all'alba, completamente sconvolta, mentre l'altra è stata trovata da agenti della polizia nuda per strada. Secondo diverse testimonianze, un gruppo di giovani avrebbe partecipato filmando quanto accaduto alle ragazze. La procura minorile del canton Argovia conferma che è stata aperta un'indagine contro un ragazzo di 16 e uno di 17 anni. Per ora, la procura non rilascia dichiarazioni su un presunto stupro.

Uno dei presunti colpevoli ha fornito la sua versione dei fatti a "20 minuti". Secondo il ragazzo, quella sera tutti avevano consumato molto alcol. «Ma non abbiamo obbligato le ragazze a fare niente». Un'amica di una delle vittime la vede però diversamente. «Hanno fatto consumare troppo alcol alle ragazze». A scuola c'è chi parla anche di gocce del Ko. La famiglia di una delle giovani ragazze ha già assunto un avvocato e sporto denuncia.

Nella cerchia delle presunte vittime lo sgomento è grande. «Abbiamo anche contattato la società di aiuto alle vittime», hanno dichiarato a "20 minuti". La situazione è molto difficile per le due 15enni. «Le ragazze subiscono molto mobbing da parte degli amici dei presunti colpevoli». L'istituto scolastico è a conoscenza dei fatti. «Siamo stati informati dalla procura minorile che è in corso un'indagine», spiega il direttore Daniel Schmid.

---

## IL TIRRENO

### **Gira brandendo una motosega**

11 giugno 2013 — pagina 26 sezione: Lucca

CASTELNUOVO Una scena vista in tanti film horror. Ecco a cosa hanno potuto assistere alcuni cittadini di Castelnuovo quando nel parcheggio di piazza della Repubblica, meglio conosciuta come piazzale Marionetti, che ospita anche la stazione della Clap, hanno visto una giovane donna, 34 anni di Borgo a Mozzano, brandire una motosega e danneggiare diverse auto in sosta nel tentativo di forzarne le portiere. Ci sono stati momenti di preoccupazione e di timore per quello che sarebbe potuto succedere e per la reazione della donna nel caso in cui qualcuno le si fosse avvicinato per farla desistere dalle sue intenzioni. Poi, grazie al contributo degli abitanti della zona, che hanno dato l'allarme, sono potuti intervenire i carabinieri della Compagnia di Castelnuovo, in particolare i militari del nucleo operativo e radiomobile che solitamente si occupa di reati per furto in abitazione, danneggiamento e porto abusivo di strumenti pericolosi atti ad offendere. La giovane è stata rintracciata e fermata dai militari che l'hanno trovata in preda ai fumi dell'alcool. Condotta in caserma è stata identificata, ma peraltro era già nota agli uomini dell'Arma. Alla donna è stata elevata una contravvenzione per lo stato di ubriachezza manifesta in cui versava al momento dei fatti. Luca Dini

---

## LA NUOVA VENEZIA

### **Atterraggio d'emergenza per un passeggero ubriaco**

11 giugno 2013 — pagina 32 sezione: Nazionale

TESSERA Atterraggio d'emergenza all'aeroporto Marco Polo, sabato a mezzanotte, per un aereo easyJet decollato da Atene e diretto a Ginevra: il comandante ha attivato le procedure d'emergenza - subito accolte dalla torre di controllo di Tessera - dopo che un passeggero svizzero, ubriaco fradicio, era andato in escandescenze, prendendo a calci la carlinga, a pedate la porta del bagno (tanto da rimanere ferito), minacciando gli altri passeggeri e aggredendo anche il personale di bordo. Una situazione che metteva concretamente a rischio la sicurezza del volo, tanto che il comandante ha chiesto di poter far scalo a Venezia: una volta a terra, Etienne Alexandre Laurent Edmont - cittadino svizzero di 31 anni - non si è certo placato. Anzi,

alla vista degli agenti della Polizia aeroportuale, ha mollato un pugno in pieno viso contro un poliziotto (20 giorni di prognosi), andando a sbattere più volte contro pareti e mobili del Marco Polo, nel tentativo convulso di non farsi bloccare. Alla fine gli agenti sono riusciti ad ammanettarlo e a portarlo in camera di custodia: 6 ore dopo l'atterraggio, nel suo sangue c'era ancora un livello di alcol pari 3,3, quando il tasso alcolico che (alla guida) fa già scattare la sospensione della patente è di 0,5 e quando un bicchiere di vino o una lattina di birra comportano una percentuale di alcol nel sangue dello 0,2, come 40 ml di superalcolico. Il pm Stefano Ancillotto ha disposto il processo per direttissima per il passeggero, accusandolo di resistenza aggravata a pubblico ufficiale, ma anche di aver violato l'articolo 1231 del codice della navigazione, che punisce «l'inosservanza delle norme sulla sicurezza della navigazione». Dopo due notti e una domenica in camera di sicurezza in aeroporto, ieri il processo, che si è concluso con una pena pari a 4 mesi di reclusione e il ritorno dello svizzero a Ginevra. Ora la vera punizione arriverà con la richiesta di risarcimento danni che gli presenterà easyJet per aver provocato l'atterraggio di emergenza, con ritardi e disagi per tutti i passeggeri. Roberta De Rossi

---

L'ARENA

### **Picchia e minaccia moglie e cognato Finisce a processo**

12.06.2013

La violenza a Peschiera

Le percosse duravano da mesi L'uomo spesso rientrava ubriaco

Quando i carabinieri sono arrivati nella casa dei coniugi, hanno trovato la vittima e il fratello con i vestiti sporchi di sangue e il piccolo di pochi mesi in lacrime. Tutta l'abitazione era stata messa a soqquadro quasi fosse passato un uragano. Il marito, invece, era ancora in pieno marasma mentale, ha alzato la voce anche con i carabinieri ma poi è tornato a più miti consigli e si è fatto arrestare per quelle botte appena inferte alla moglie e al cognato. Il trentacinquenne era rimasto indifferente alle urla di paura del figlio di pochi mesi, presente all'aggressione. La sorpresa, però, è arrivata poco dopo quando i militari hanno sentito la donna in caserma ed è emerso che le violenze, le minacce e le umiliazioni alle quali era costretta la donna duravano da sei mesi. Per G.T., 35 anni, la sorte era segnata: è stato arrestato con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. Ieri mattina, il giudice Marzio Bruno Guidorizzi ha convalidato l'arresto così come chiesto dal pm di turno Marco Zenatelli. Ha poi disposto la misura cautelare della custodia in carcere per lo straniero, difeso da Veronica Dal Bosco, al termine della prima udienza nel processo per direttissima. Il dibattimento riprenderà il 12 luglio. Sono le 16 di lunedì fa quando al centralino dei carabinieri arriva la telefonata di una vicina dei due coniugi stranieri residenti a Peschiera del Garda. Il teste era particolarmente allarmato a causa del gran trambusto sentito proprio in quei minuti nella casa del vicino. È così partita la pattuglia dei carabinieri che una volta arrivata nell'abitazione dei coniugi, ha trovato uno scenario da dopo terremoto. Nel capo d'imputazione si parla di percosse, minacce anche di morte in corso da sei mesi ma mai denunciate dalla vittima per paura di ritorsioni. Il trentacinquenne, emerge dai primi accertamenti, era spesso in preda ai fumi dell'alcol e, una volta arrivato a casa, diventava violento con la moglie, procurandole lesioni e ferite. G.CH.

---

BERGAMOSERA.COM

### **Guida lo scooter in coma etilico: denunciato**

Redazione 10 giugno 2013 Primo Piano

CUNEO — Era completamente ubriaco e ha causato un incidente stradale l'impiegato di 50 anni bloccato ieri sera dai carabinieri a Cuneo.

Alla prova dell'etilometro, l'uomo nel sangue aveva un tasso di alcol record otto volte superiore al limite consentito. Il cinquantenne è stato denunciato dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza dopo aver provocato un incidente da cui è uscito per fortuna sua illeso.

L'ubriaco aveva perso il controllo del suo scooter uscendo di strada nella zona di Guarene, in provincia di Cuneo. E' stato ricoverato in ospedale per alcune ore perché ai limiti del coma etilico.

Per lui, oltre alla denuncia, è scattato il sequestro dello scooter e il ritiro della patente.

---

## UN VIDEO MOLTO CRUDO

Lo spot choc contro l'alcol alla guida

DaringToDo: Quotidiano di Arte, Informazione Culturale e

Per sensibilizzare il popolo della Gran Bretagna sul tema della guida sotto gli effetti dell'alcol, il dipartimento dei Trasporti della Gran Bretagna ha prodotto uno spot molto crudo che ha come obiettivo quello di far desistere dal consumo di bevande ...

[Guarda tutti gli articoli su questo argomento »](#)